



ACQUA
NOVARA.VCO
S.p.A.

Sede Legale

Via Triggiani Leonardo, 9
28100 Novara -NO- Italia

STUDIO DI INGEGNERIA
Dott. Ing. A.PARMIGIANI

Viale Dante Alighieri, 47/D
28100 Novara

Tel e Fax 0321/496025
e-mail: achille.parmigiani@gmail.com

OGGETTO:

RIFACIMENTO TUBAZIONE ACQUE NERE
EX MACELLO ARONA

- Progetto definitivo -

TAVOLA N°

DT.09

CONTENUTO DELL'ELABORATO:

RELAZIONE PAESAGGISTICA

DATA

Settembre 2022

Rev.	AGGIORNAMENTI	DATA

SCALA

* Riservato all'amministrazione

Sommario

1. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO:	2
2. OPERA CORRELATA A:	2
3. CARATTERE DELL'INTERVENTO:	2
4.a DESTINAZIONE D'USO del manufatto esistente o dell'area interessata (se edificio o area di pertinenza)	2
4.b USO ATTUALE DEL SUOLO (se lotto di terreno)	2
5. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA:	2
6. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO:	2
7. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO sul quale sia riportato:	3
8. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	8
10 ANALISI E DESCRIZIONE DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA DI INTERVENTO	11
12. ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA	12
13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	12
14. MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO	13

1. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO:

Le opere oggetto della presente relazione riguardano il rifacimento della nuova asta fognaria lungo via Martiri della Libertà e passante per l'area ex macello. Le opere saranno realizzate nel comune di Arona in provincia di Novara.

2. OPERA CORRELATA A:

- ☐ edificio ☒ area di pertinenza o intorno dell'edificio ☐ lotto di terreno
☐ strade, corsi d'acqua ☐ territorio aperto

3. CARATTERE DELL'INTERVENTO:

- ☐ temporaneo o stagionale ☒ permanente

4.a DESTINAZIONE D'USO del manufatto esistente o dell'area interessata (se edificio o area di pertinenza)

- ☐ residenziale ricettiva/turistica ☐ industriale/artigianale
☐ agricolo ☐ commerciale/direzionale
☒ altro in parte area esterna di pertinenza dell'edificio museale e in parte parcheggio

4.b USO ATTUALE DEL SUOLO (se lotto di terreno)

- ☒ urbano ☐ agricolo ☐ boscato ☐ naturale non coltivato
☐ altro _____

5. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA:

- ☐ centro storico ☒ area urbana ☐ area periurbana ☐ territorio agricolo
☐ insediamento sparso ☐ insediamento agricolo ☐ area naturale ☐ area boscata
☐ ambito fluviale ☐ area lacustre ☐ altro

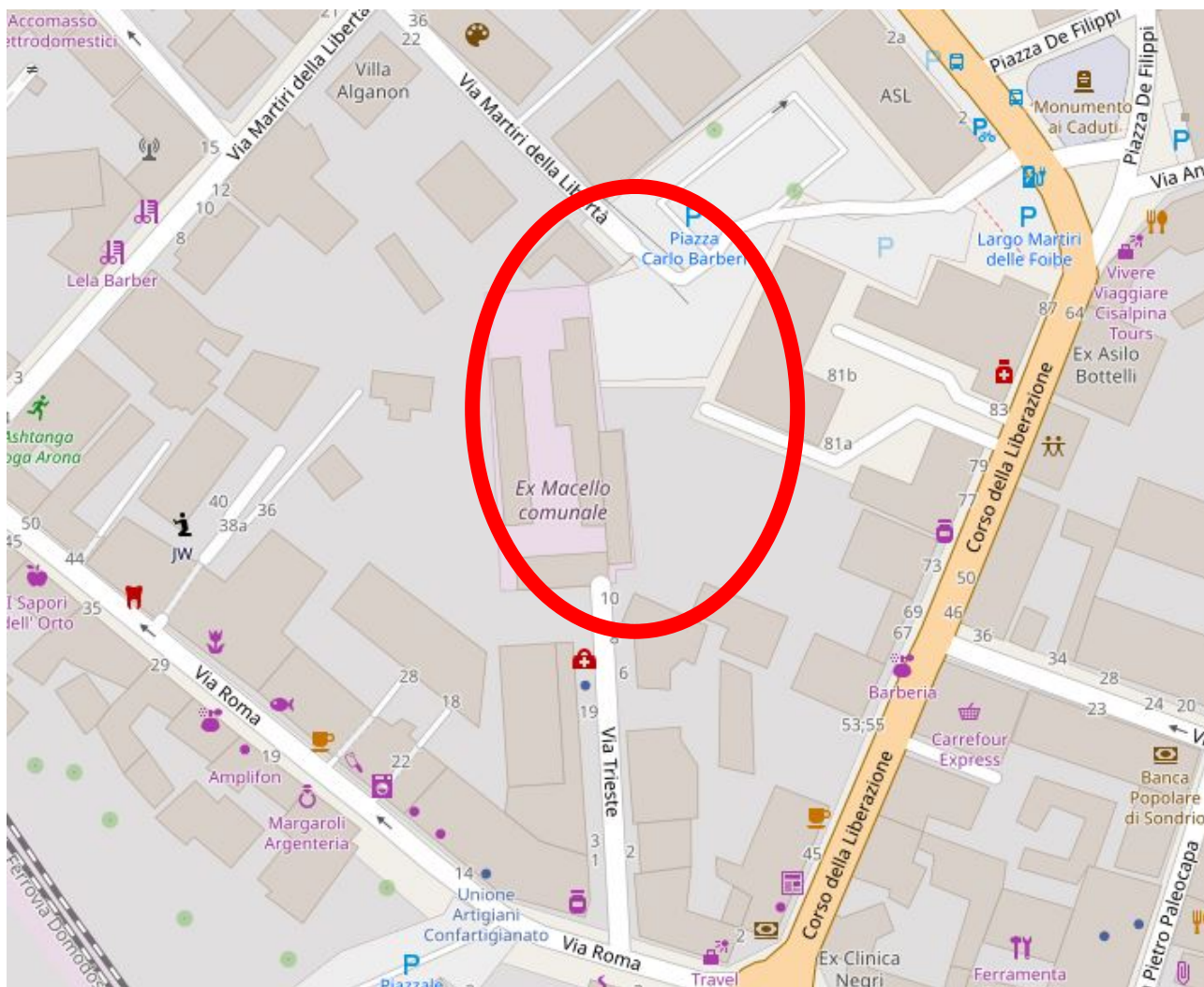
6. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO:

- ☒ pianura ☐ versante ☐ crinale (collinare/montano)
☐ piana valliva (montana/collinare) ☐ altopiano/promontorio ☐ costa (bassa/alta)
☐ _____

7. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO sul quale sia riportato:

se ricadente in area urbana:

a) estratto stradale con indicazione precisa dell'edificio, via, piazza, numero civico;

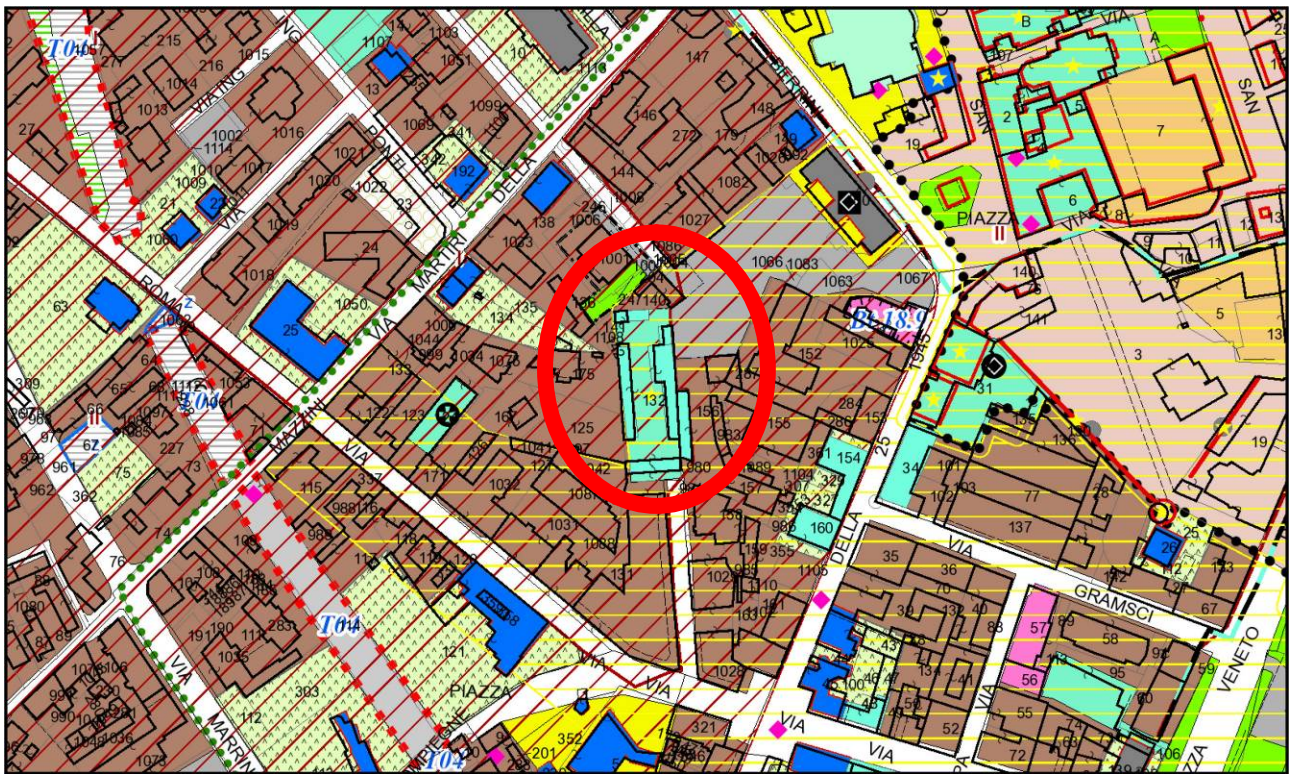


se ricadente in territorio extraurbano o rurale

b) estratto CTR/IGM/ORTOFOTO

Sulla cartografia l'edificio/area di intervento devono essere evidenziati attraverso apposito segno grafico o coloritura, nonché dovranno essere evidenziati i punti di ripresa fotografica (minimo punti 4).

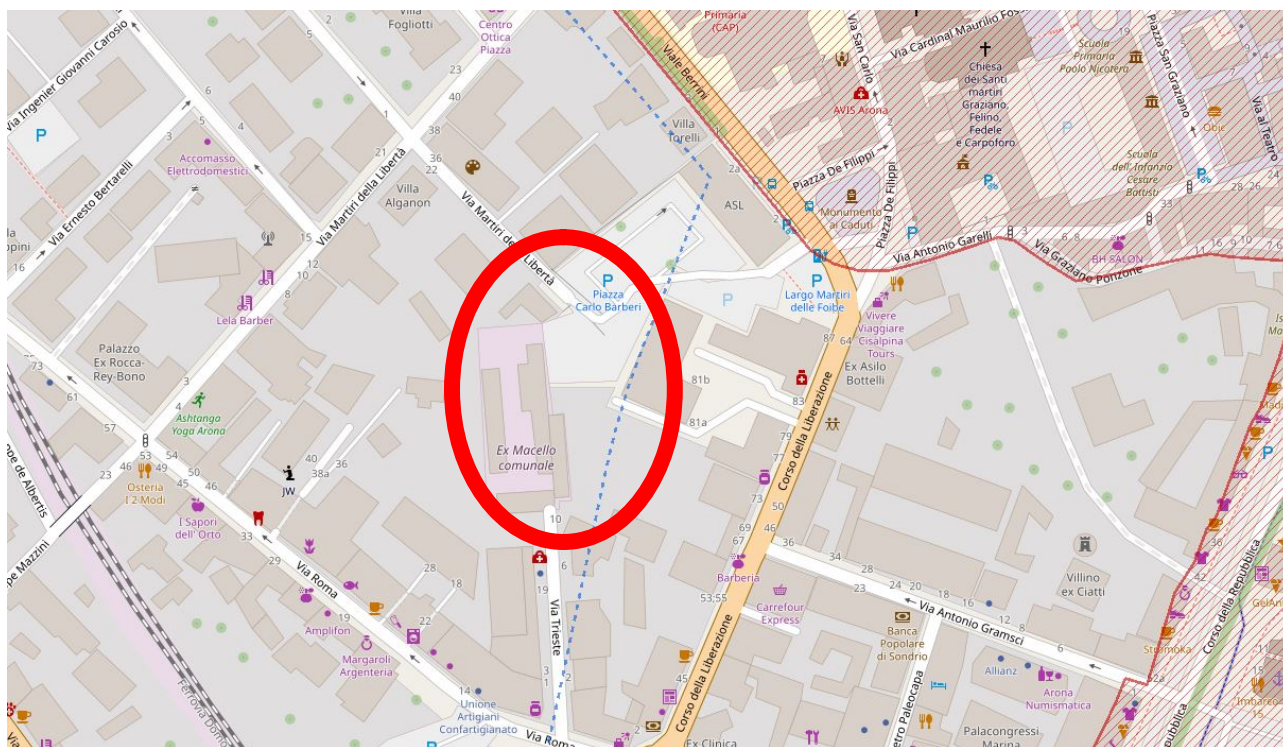
c) estratto tavola P.R.G.C. e relative norme che evidenzia:



- *Attrezzature generali – Attrezzature generali esistenti di livello comunale – Art. 29 delle N.T.A.*
- *Beni culturali architettonici – Beni culturali e storico architettonici (art.10 D. Lgs. 42/2004)*
- *Rischio archeologico – Aree a rischio archeologico – Art.31 delle N.T.A.*
- *G3 - Immobili di valore storico-architettonico e di valore intrinseco o di caratterizzazione dell'ambiente – Gruppo G3 – Art.12 e Art.15 delle N.T.A.*
- *Classi geologiche – Classe I – Art. 36 delle N.T.A.*
- *Zonizzazione acustica – Classe acustica II*

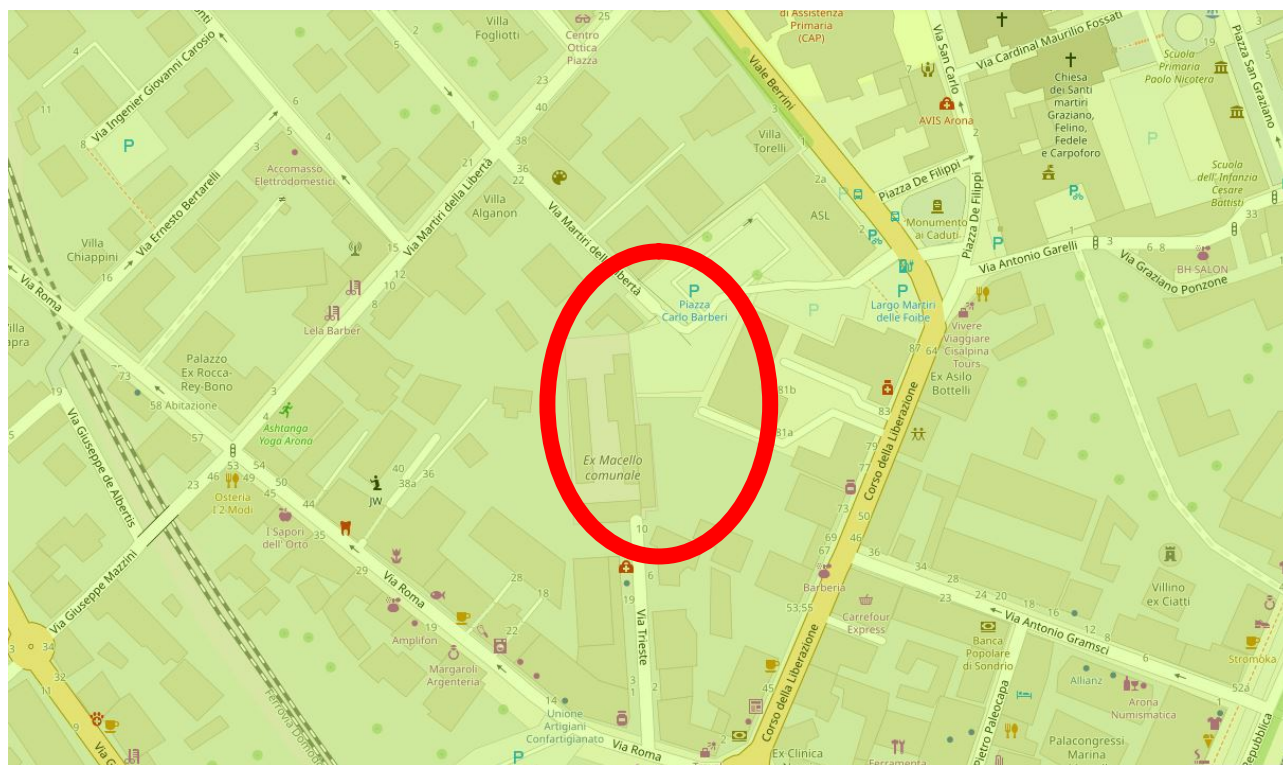
d) estratto degli strumenti di pianificazione paesaggistica e relative norme quali P.P.; P.T.C.P.; P.U.R.T., **P.P.R.** che evidenzino il contesto paesaggistico e l'area dell'intervento mediante una rappresentazione significativa della struttura territoriale e dei caratteri paesaggistici;

P.P.R. TAVOLA P2 – BENI PAESAGGISTICI



Nessuna zonizzazione rilevata

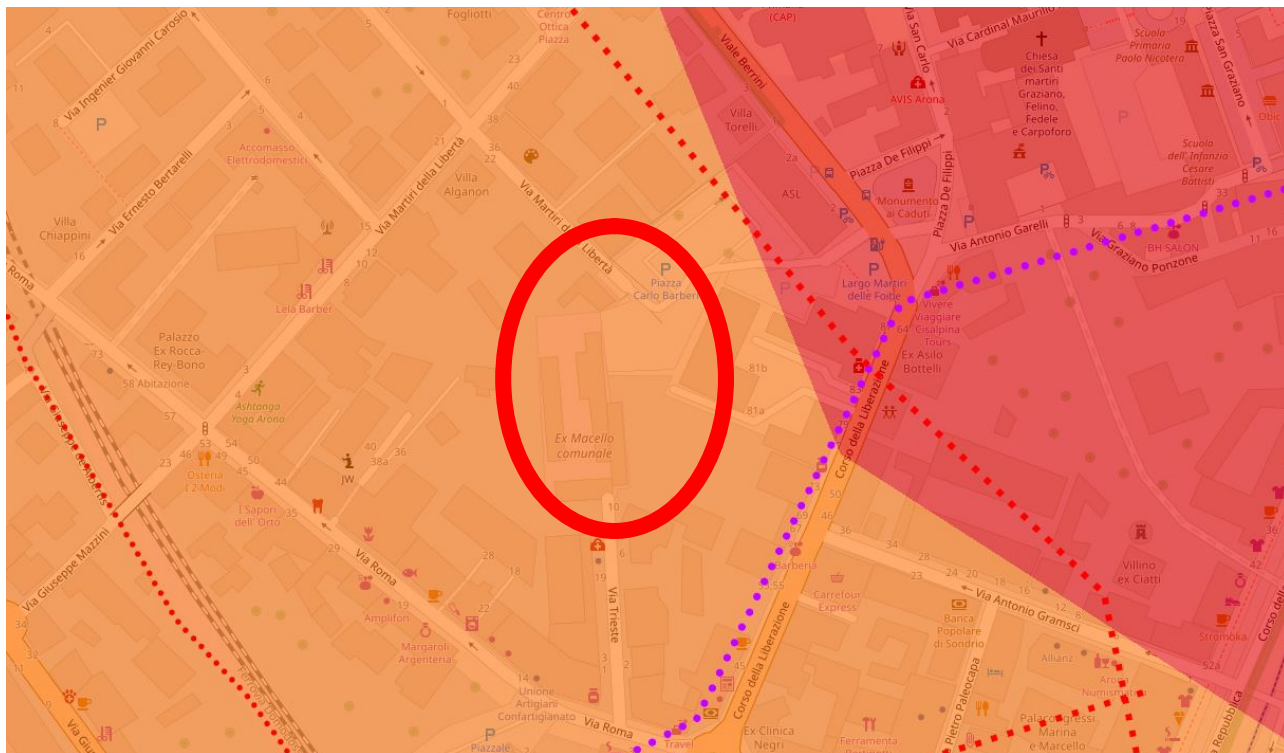
P.P.R. TAVOLA P3 – AMBITI E UNITÀ PAESAGGIO



Unità 1504 “La riviera di Arona e la fascia fluviali di Castelletto Ticino”.

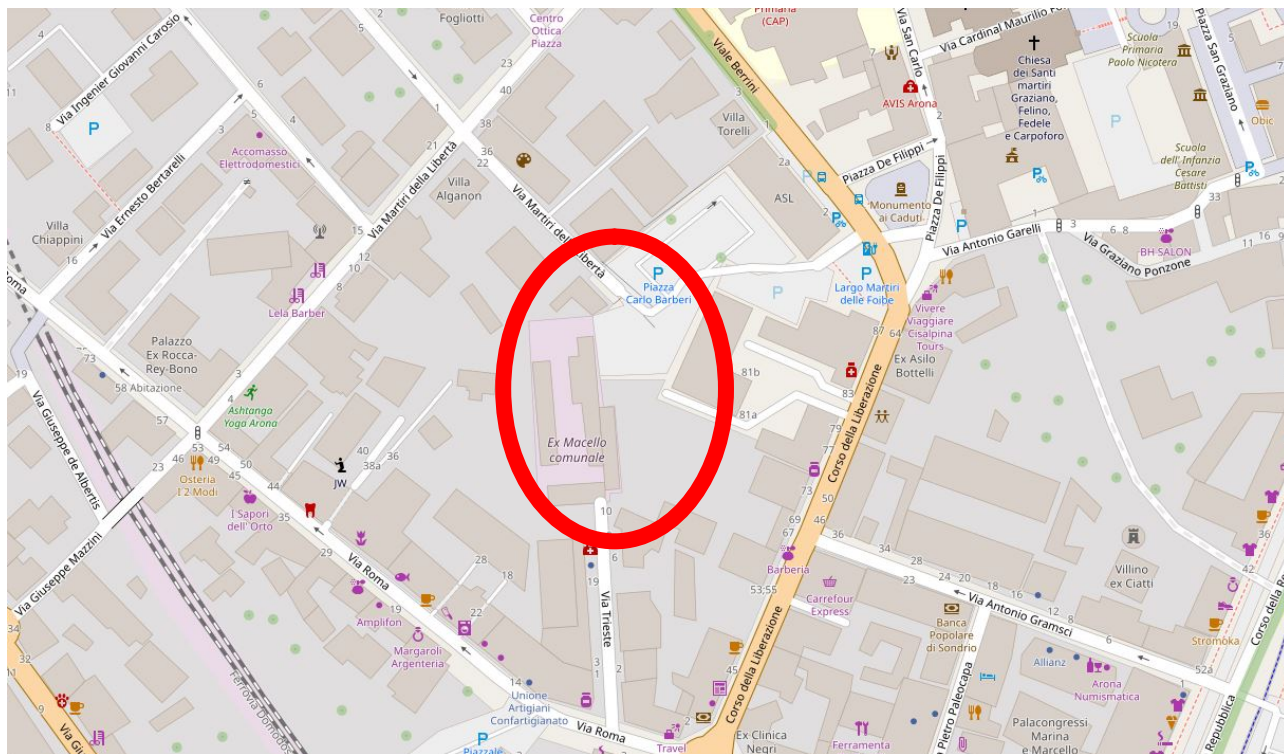
Tipologia normativa: Naturale/rurale alterato episodicamente da insediamenti.

P.P.R. TAVOLA P4 – COMPONENTI PAESAGGISTICHE



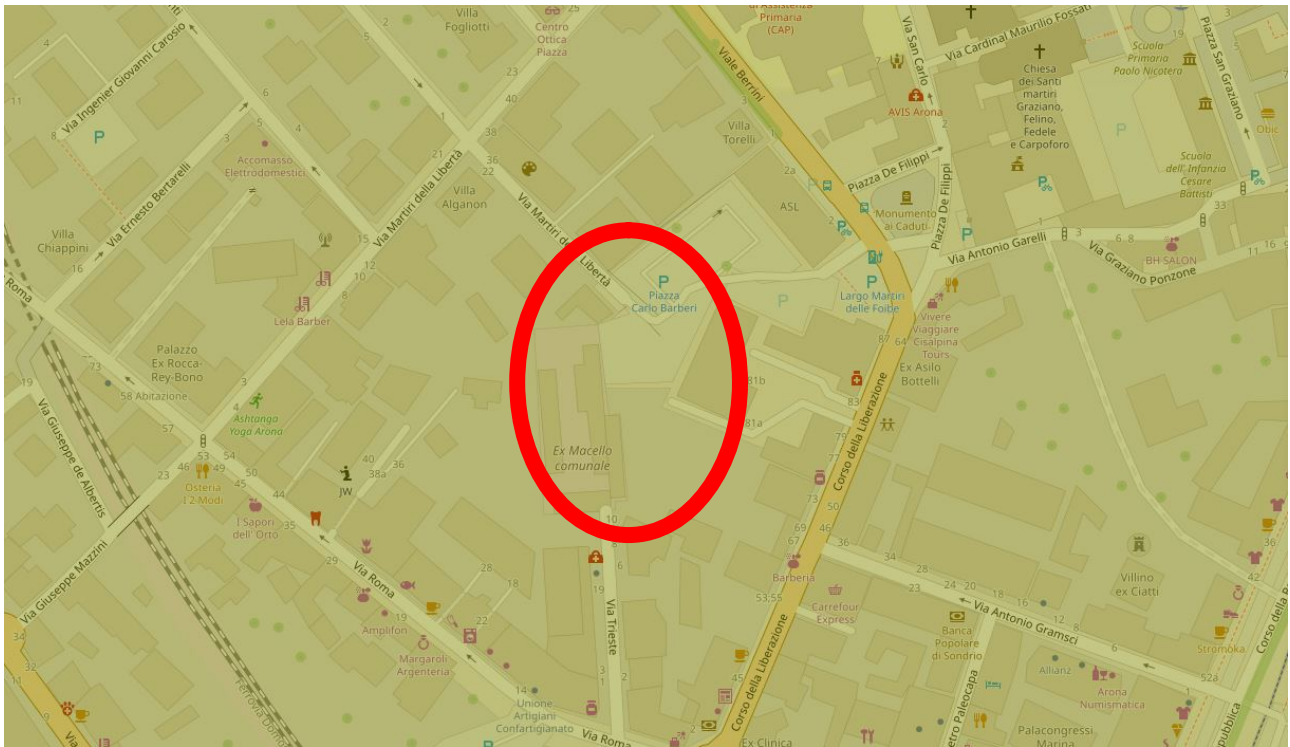
TIPO DI MORFOLOGIA: m.i. 3 “tessuti urbani esterni ai centri”

P.P.R. TAVOLA P5 – SITI UNESCO, SIC E ZPS



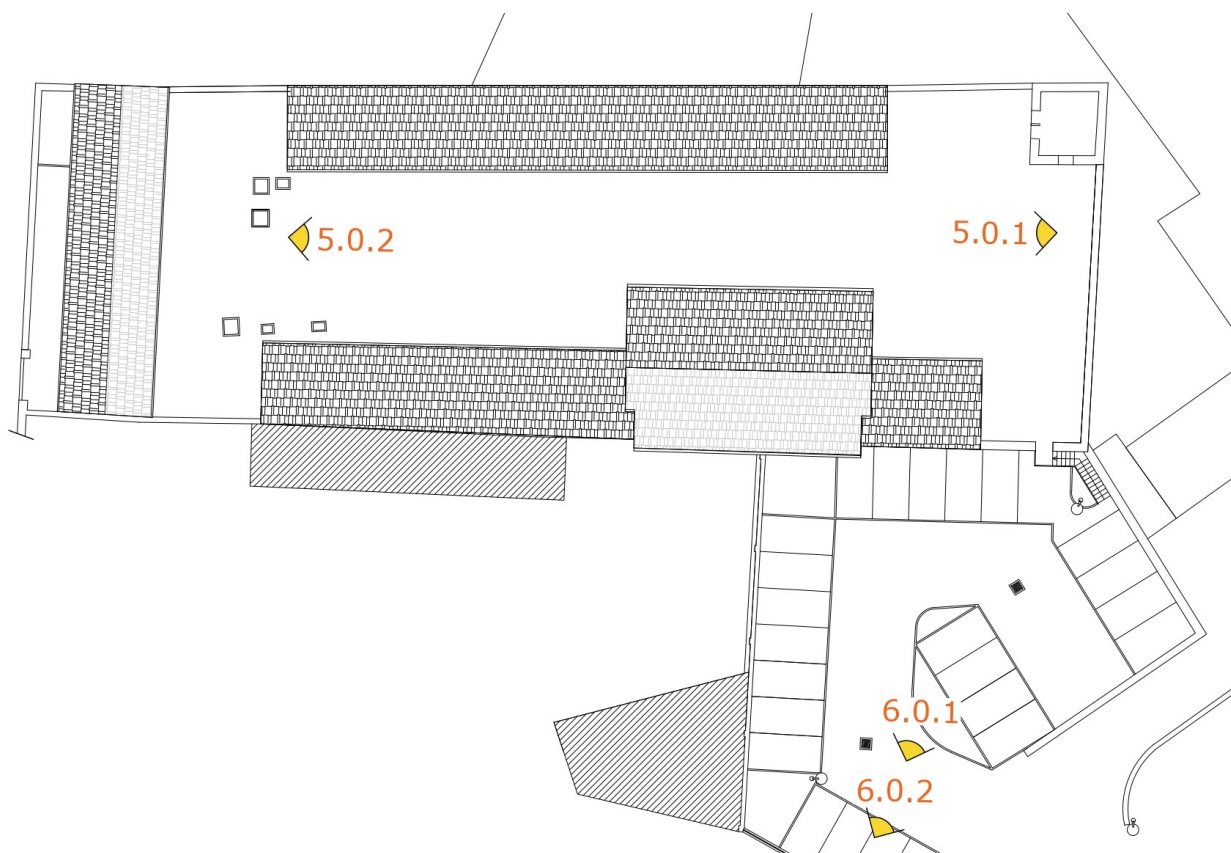
Nessuna zonizzazione rilevata

P.P.R. TAVOLA P6 - MACROAMBITI



AMBITO	15
NOME	Fascia costiera Sud del lago Maggiore
MACRO AMBITO	Paesaggio pedemontano

8. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Planimetria generale con punti di ripresa fotografici



5.0.1 - Vista da Nord verso Sud



5.0.2 - Controcampo Vista da Sud verso Nord



6.0.1 - Fronte murario su parcheggio comunale Est



6.0.2. - Fronte murario su parcheggio comunale Est

9a. ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO MINISTERIALE O REGIONALE DI NOTEVOLE INTERESSE

PUBBLICO DEL VINCOLO (per immobili o aree dichiarate di notevole interesse pubblico - artt. 136, 141, 157 del D. Lgs. 42/04):

- | | |
|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> cose immobili; | <input type="checkbox"/> ville, giardini, parchi; |
| <input type="checkbox"/> complessi di cose immobili; | <input type="checkbox"/> bellezze panoramiche. |

estremi del provvedimento di tutela e motivazioni in esso indicate:

Decreto di Vincolo del Ministero dei Beni Culturali ai sensi degli artt. 10-12 del D.Lgs 42/2004.

Emesso in data 13/12/2007 con prot. n. 20507/97. Motivazione: *"l'immobile presenta interesse ai sensi degli artt. 10-12 del D.Lgs 42/2004 per i motivi contenuti nella relazione storica allegata"*

Il decreto di vincolo riguarda solamente l'area dell'ex macello. Le aree del parcheggio non sono interessate da vincoli di nessun genere.

9b. PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del D. Lgs. 42/04):

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> territori costieri; | <input type="checkbox"/> territori contermini ai laghi (fascia 300 metri); |
| <input type="checkbox"/> fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi (fascia 150 metri); | <input type="checkbox"/> montagne sup. ai 1600 metri; |
| <input type="checkbox"/> ghiacciai e circhi glaciali; | <input type="checkbox"/> parchi e riserve; |
| <input type="checkbox"/> territori coperti da foreste e boschi; | <input type="checkbox"/> università agrarie e usi civici; |
| <input type="checkbox"/> zone umide; | <input type="checkbox"/> vulcani; |

☒ zone di interesse archeologico.

10 ANALISI E DESCRIZIONE DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA DI INTERVENTO

L'intervento interessa in parte l'area di pertinenza esterna dell'ex macello di Arona e in parte l'area del parcheggio di Largo Martiri delle Foibe a ridosso dell'uscita verso Via Martiri della Libertà.

L'area esterna di pertinenza dell'ex macello attualmente utilizzata come area di parcheggio e manovra, ha porzioni di pavimentazione in acciottolato e chiusini vari di cui alcuni in pietra di ampie dimensioni.

Per quanto riguarda le aree esterne all'ex macello lungo la via Martiri della Libertà in direzione piazzale Barberi, sono presenti due aste fognarie parallele per acque bianche ed acque nere. La rete bianca procede lungo la rampa di discesa nel piazzale e confluisce nei pozzetti denominati P04 e P03 che a loro volta colleghino le acque di pioggia verso scarico a lago oltrepassando una serie di box ed il corso Liberazione.

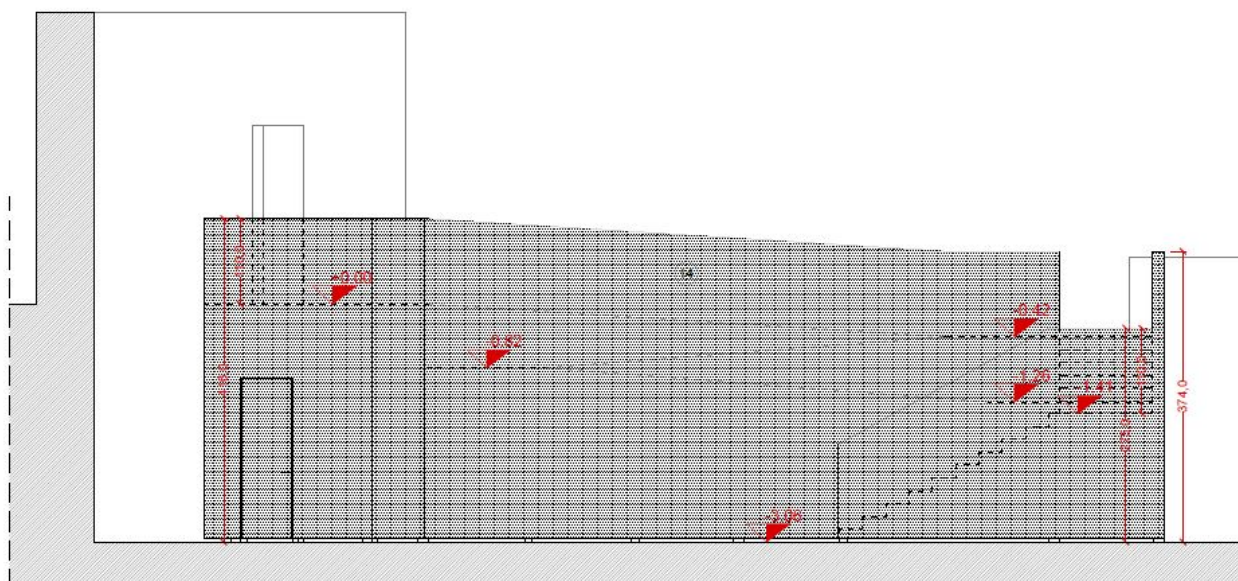
La rete fognaria nera procede mediante un salto di fondo, in direzione del parcheggio posto di lato alla rampa di discesa e piega verso l'area ex macello civico dopo avere scolmato eventuali acque bianche provenienti dalle coperture e dai pluviali nella rete acque bianche prima citata (collegamento a pozzetti P03 e P02) mediante due tubazioni in Pvc DN 200. La rete acque nere procede quindi mediante tubazioni in PVC DN 200 e Gres DN 160 attraverso l'area ex macello civico sino a collegarsi alla rete nera in gres DN 160 presente lungo la via Trieste.

Recentemente gli scolmatori di piazzale Barberi, hanno presentato una serie di problematiche con conseguenti sversamenti di acque nere in tempo asciutto nella rete bianca. Tale situazione compromette dunque le condizioni igienico sanitarie della rete acque bianche recapitante a lago.

11. ANALISI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA

La proposta progettuale prevede la sostituzione della rete di smaltimento delle acque nere esistente lungo la via Martiri della Libertà, lungo il tratto di piazzale Barberi che comprende i due scolmatori e lungo l'area ex macello civico. La nuova asta fognaria sarà costituita da una tubazione in polietilene corrugato DN250. A differenza della rete esistente, il tratto passante dal piazzale Barberi sarà staffato al muro esistente ad una quota tale da evitare scavi profondi nell'area ex macello ed in maniera da poter eliminare i due scolmatori malfunzionanti. In sostituzione degli stessi, verrà realizzato uno nuovo scolmatore in via Martiri della Libertà posizionato poco prima del muro di recinzione che si affaccia su piazzale Barberi. Quest'ultimo entrerà in funzione nel caso di eventi meteorici di forte intensità e collegherà le sole acque bianche nella rete fognaria bianca prima descritta. Il posizionamento della tubazione ad una quota più elevata lungo il piazzale Barberi, è consentito dalla possibilità di cambiare (diminuire) la pendenza nel tratto posto a monte (da pozzetto P10 verso piazzale Barberi). In tale tratto, da ispezioni eseguite con videocamera, non sono infatti presenti allacci privati.

Trattandosi di scavi da eseguire su vie già sistemate con la presenza di numerosi sottoservizi, si reputa molto basso il rischio di eventuali ritrovamenti archeologici. Tuttavia in accordi con la committenza, si verificherà la necessità o meno di procedere con l'affiancamento all'impresa esecutrice, di professionalità dedicate alla sorveglianza archeologica.



Prospetto frontale della nuova passerella di collegamento dell'area dell'ex macello a via Martiri della Libertà (autorizzata dalla Soprintendenza con autorizzazione prot. n. 0007977-P del 15/06/2022) al di sotto della quale, nascosta alla vista, scorrerà la nuova tubazione da realizzarsi.

12. ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA

Le opere da realizzarsi sono opere di rifacimento dei sottoservizi e saranno principalmente opere interrato e pertanto non incideranno in alcun modo sullo stato dei luoghi ad oggi esistente.

L'unico tratto di rete che sarà realizzata non interrato, sarà posizionata al di sotto della nuova passerella pedonale per collegare l'area dell'ex macello con via Martiri. Opera già prevista dal progetto di riqualificazione dell'ex macello per il quale è già stata rilasciata dalla Soprintendenza autorizzazione prot. n. 0007977-P del 15/06/2022

Nella stessa autorizzazione veniva approvato anche il rifacimento delle aree esterne di pertinenza dell'ex macello con nuove pavimentazioni. Pertanto, l'intervento di rifacimento dei sottoservizi, realizzato prima della riqualificazione dell'ex macello, non inciderà sullo stato dei luoghi di progetto così come autorizzato dalla Soprintendenza.

13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Trattandosi di opere per la maggior parte interrate, le opere non produrranno effetti relativi allo stato di fatto dei luoghi e alla loro percezione. Sia attuale, sia come successiva alla realizzazione delle opere di riqualificazione dell'ex macello per le quali è già stata rilasciata dalla Soprintendenza autorizzazione prot. n. 0007977-P del 15/06/2022

Come riportato al punto precedente, L'unico tratto di rete che sarà realizzata non interrato, sarà posizionata al di sotto della nuova passerella pedonale per collegare l'area dell'ex macello con via Martiri. Opera già prevista dal progetto di riqualificazione dell'ex macello per il quale è già stata rilasciata dalla Soprintendenza autorizzazione prot. n. 0007977-P del 15/06/2022

14 MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO

Al netto di quanto già previsto dal progetto di riqualificazione dell'ex Macello (ovvero la copertura del tratto di linea esterno all'interno del volume della nuova rampa di collegamento con via Martiri), non si ritengono necessarie altre opere di mitigazione in quanto trattasi di opere interrato.

Timbro e firma del Progettista

